



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Deliberazione n. 74 del 06/12/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE" ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sei** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione con avviso scritto, sotto l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 21:34, risultano presenti:

	Presente/Assente
GANDOLFI ROMEO	Presente
PIZZELLI PAOLA	Presente
MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
FRANCHI FEDERICO	Presente
BONETTI BARBARA	Presente
MINARI MARCELLO	Presente
BRAUNER FRANCO	Presente
BINELLI MARTINA	Presente
TEDESCHI MONICA	Presente
BERGAMASCHI UMBERTO	Presente
GRILLI ELENA	Presente
ISOLA PAOLO	Presente
MARINI RICCI DARIO	Presente
MAINARDI FERDINANDO	Presente
FERDENZI CINZIA	Presente
PASTORELLI FRANCO	Presente
CREMONESI CHIARA	Assente
Totale Presenti	16
Totale Assenti	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCHI FEDERICO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Binelli Martina, Tedeschi Monica, Mainardi Ferdinando.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale CALMI MARILENA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea* proclamata nel corso del Consiglio Europeo di Nizza del 20 dicembre 2000, garantisce i diritti degli anziani, sancendo in particolare all'articolo 25 rubricato *Diritti degli anziani*, che "l'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani a condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale" e disponendo, all'articolo 21 che "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sulla disabilità e l'età";
- la *Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine*, proposta nell'ambito del programma DAPHNE III contro l'abuso verso le persone anziane, riconosce ed afferma i diritti e le libertà delle persone anziane più vulnerabili con l'obiettivo di dare voce alle stesse e di assicurarne l'ascolto da parte dell'intera società, ed invita gli Stati Membri dell'Unione a sviluppare politiche che promuovano i diritti degli anziani e diano supporto a coloro che li affermano e li sostengono;
- l'invecchiamento attivo, obiettivo che l'Unione Europea ha sancito con l'articolo 3 del trattato di Lisbona, è una parte fondamentale anche della strategia Europa 2020, che mira ad offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva con elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi per i lavoratori anziani protagonisti anche nella trasmissione di conoscenze verso le nuove generazioni;
- la *Costituzione* italiana riconosce e tutela i diritti degli anziani, sia nell'affermazione dei principi fondamentali di solidarietà e giustizia sociale sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione che, rispettivamente tutelano i diritti inviolabili dell'uomo, come singolo e nelle formazioni sociali, e promuovono l'uguaglianza, anche sostanziale, di tutti i cittadini, sia nei precipitati di tali diritti fondamentali ossia, a mero titolo esemplificativo, il diritto alla salute di cui all'articolo 32 della Costituzione, che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute dell'individuo e di garantire cure gratuite agli indigenti, ed il diritto alla previdenza di cui all'articolo 38 della Costituzione che riconosce ai lavoratori una pensione minima se sprovvisti dei mezzi necessari per vivere e comunque al raggiungimento dell'età di vecchiaia, alle condizioni stabilite dalla legge;

CONSIDERATO che:

- recenti ricerche cliniche e sociali evidenziano il fatto che, pur essendo presente nella nostra società un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata che si trova in buone condizioni psicofisiche e quindi in grado di svolgere una vita attiva sotto tutti i profili, tuttavia esistono anche delle condizioni nelle quali l'anziano è al contrario una persona fragile, sia fisicamente che psicologicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini;
- la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda principalmente su azioni educative della popolazione volte al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società tra cui il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità;
- la società deve essere disponibile e preparata ad affrontare i problemi della terza età, sia della parte sana e ancora attiva come di quella fragile, e per farlo ha necessità di costruire un supporto normativo da attuare in maniera organica e programmata, riconoscendo i giusti diritti dell'anziano ed impedendo possibili discriminazioni, che non raramente tendono ad emergere nella società;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30 luglio 2021 con la quale è stata approvata la Mozione prot. n. 26009 del 20 luglio 2021 avente ad oggetto "Istituzione del

Garante dei Diritti degli Anziani del Comune di Fiorenzuola d'Arda”;

RILEVATO che l'istituzione nel Comune di Fiorenzuola d'Arda della figura del “Garante dei Diritti delle persone anziane” consente di dare attuazione a quanto già previsto dalla succitata normativa europea e nazionale e di individuare al contempo uno strumento capace di raccordare apparato burocratico e cittadinanza rendendo quest'ultima parte attiva delle azioni volte al riconoscimento e all'attuazione dei diritti e degli interessi dell'anziano, alla rimozione di ogni forma di discriminazione, alla promozione del benessere della comunità dei non più giovani;

DATO ATTO che il “Garante dei Diritti delle persone anziane” è un istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che non si occupa prioritariamente dei singoli casi, ma del rispetto dei diritti di tutte le persone anziane nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità, non come organo sovraordinato, ma come figura terza di garanzia;

RITENUTO che l'istituzione del “Garante dei Diritti delle persone anziane” risponde pienamente alle finalità ed ai principi dello Statuto dell'Ente che all'articolo 2 statuisce : *“Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione”...(Omissis)...*;

VALUTATO per quanto sopra esposto, di istituire nel Comune di Fiorenzuola d'Arda la figura del “Garante dei Diritti delle persone anziane” che, in quanto entità autonoma, competente e ricompositiva di saperi, può diventare il soggetto promotore di conoscenze ed azioni orientate a garantire i diritti dei soggetti più fragili, attraverso un maggior grado di visibilità dei soggetti medesimi e dei relativi diritti, nonché mediante interventi specifici di tutela delle situazioni di maggior disagio;

RITENUTO necessario dotarsi di un apposito strumento di natura regolamentare che disciplini l'inquadramento della nuova figura nel contesto dell'Ente, regolamentando i rapporti con gli organi istituzionali, la procedura per la nomina, le funzioni, i poteri e le prerogative assegnate al ruolo di cui trattasi, nonché ogni altro aspetto, compreso quello economico, afferente l'istituzione della figura stessa;

VISTO il Regolamento del “Garante dei Diritti delle persone anziane”, composto da n. 13 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- All. “A”;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere favorevole ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) della L. 213/2012:

- del Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali per quanto attiene la regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo 267/00 e s.m. da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012;

UDITA la discussione che non allega al presente atto durante la quale:

- L'Ass. Pizzelli presenta il Punto in oggetto;
- Interviene il Cons. Marini Ricci;
- Interviene il Cons. Ferdenzi;
- Risponde l'Ass. Pizzelli;

- Interviene il Cons. Ferdenzi;
 - Interviene nuovamente l'Ass. Pizzelli;
 - Interviene il Cons. Ferdenzi;
 - Interviene nuovamente l'Ass. Pizzelli;
 - Interviene nuovamente il Cons. Marini Ricci;
 - Risponde l'Ass. Pizzelli;
 - Interviene il Cons. Pastorelli;
 - Risponde l'Ass. Pizzelli;
 - Interviene il Cons. Mainardi;
 - Interviene il Cons. Bergamaschi;
 - Interviene nuovamente il Cons. Pastorelli;
 - Interviene il Sindaco Gandolfi;
 - Interviene nuovamente il Cons. Mainardi;
 - Replica il Sindaco Gandolfi;
- Il Cons. Marini Ricci effettua la seguente dichiarazione di voto: *“Noi diciamo, tutto sommato apprezziamo lo sforzo in direzione di un rafforzamento delle risposte a una fascia di popolazione fragile, riteniamo però il Regolamento così come è scritto ridondante, fumoso, con diverse lacune e per questo ci asterremo”*;

CHIUSA la discussione il Presidente pone in votazione il Punto in oggetto.

CONSIGLIERI assegnati 17 . Presenti 16. Assenti 1, Cremonesi.

CON VOTI:

Favorevoli: 12;

Contrari: /

Astenuti: 4, Marini Ricci, Mainardi, Pastorelli, Ferdenzi (Cambiamo Fiorenzuola),

resi in forma palese ai sensi di legge da n. 16 (sedici) Consiglieri presenti e da 12 (dodici) votanti,

DELIBERA

1. **DI ISTITUIRE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la figura del “Garante dei Diritti delle persone anziane” nel Comune di Fiorenzuola d’Arda;

2. **DI APPROVARE** il “Regolamento del Garante dei Diritti delle persone anziane”, composto da n. 13 articoli, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto:

- All. “A”;

3. **DI DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente provvedimento abroga e sostituisce qualsiasi altra norma incompatibile con la nuova disciplina in materia;

4. **DI DISPORRE** che il presente Regolamento venga pubblicato sul sito Internet del Comune, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”- Sottosezione “Statuto e Regolamenti”.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di attivare quanto prima la procedura di

selezione volta alla nomina del “Garante dei Diritti delle persone Anziane”,

CON VOTI:

Favorevoli: 12;

Contrari: /

Astenuti: 4, Marini Ricci, Mainardi, Pastorelli, Ferdenzi (Cambiamo Fiorenzuola),

resi in forma palese ai sensi di legge da n. 16 (sedici) Consiglieri presenti e da 12 (dodici) votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FRANCHI FEDERICO

IL VICE SEGRETARIO
CALMI MARILENA